



COMUNE DI MIRA

Città Metropolitana di Venezia

SETTORE 5 "AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E INFORMATIVE,
SERVIZI DEMOGRAFICI"
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura e manutenzione di una nuova infrastruttura di sicurezza perimetrale integrata e assistenza apparati di rete switch.

Introduzione

Fine di questo capitolato è la descrizione delle esigenze del comune di Mira per quanto riguarda la sicurezza perimetrale. L'Ente ha in progetto la dismissione degli attuali sistemi di sicurezza, costituiti da apparati firewall fisici, componenti software antispam e antivirus, strumenti di monitoraggio di rete e salvataggio log di navigazione. All'aggiudicatario è quindi richiesto di fornire e porre in opera una nuova infrastruttura, completa e integrata, che poi dovrà mantenere sia dal punto di vista hardware che sistemistico, per una durata di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di posa in opera e attivazione dei sistemi. Il fornitore dovrà inoltre, per il medesimo periodo, mantenere anche gli apparati switch delle sedi comunali e integrarli nel sistema di sicurezza e monitoraggio fornito. Il servizio sistemistico e di assistenza richiesto è di tipo full maintenance, e dovrà includere:

- interventi di riparazione, sia presso le sedi che da remoto, degli apparati guasti e dei servizi che manifestano anomalie;
- la sostituzione degli stessi in caso di non riparabilità;
- un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventi di congestione, anomalie del traffico e potenziali attacchi alla rete;
- interventi sistemistici di configurazione e riconfigurazione degli apparati, l'implementazione regole di firewalling, la creazione di vpn, lo sblocco di accessi dall'esterno all'infrastruttura tramite l'apertura di una o più porte da e verso ip specifici, ecc...);
- riconfigurazioni dell'infrastruttura in conseguenza a variazioni nelle linee dati dell'Ente (cambio, aggiunta o rimozione di linee dati di tipo dsl, fibra, o radio);
- interventi sistemistici a fronte di disservizi e/o attacchi che inibiscano il corretto funzionamento degli apparati e servizi oggetto del capitolato

1. Apparati in essere

A seguire saranno elencati gli apparati che costituiscono l'attuale l'infrastruttura di sicurezza e comunicazione comunale. Si riportano gli apparati dedicati al firewalling, al web content filtering, all'antispam e al mail scanner, tutti attualmente del medesimo brand, Fortinet.

Modello	Numero seriale (S/N)	Locazione
Fortimail 100c	FE100C3910006531	CED Municipio



Fortigate 40C	FGT40C3912040870	Asilo nido
Fortigate 40C	FGT40C3912040738	Magazzino Comunale
Fortigate 40C	FGT40C3912041066	Biblioteca di Oriago
Fortigate 80C	FGT80C3913603909	Sede polizia locale
Fortigate 80C	FGT80C3913605443	Sede anagrafe
Fortigate 110C	FG100C3G12600835	CED Municipio
Fortigate 110C	FG100C3G11613809	CED Municipio

I servizi di firewalling della sede principale è costituito da un array di apparati, nello specifico i due Fortigate 110c, che costituiscono un cluster tale che il disservizio di uno degli stessi non inibisca la continuità operativa della sede. Gli stessi implementano anche il servizio di content filtering, che consente la ced di porre in black e white list specifici siti e domini, e che fa capo ad un servizio di classificazione fornito da Fortinet stessa che blocca in automatico la navigazione verso siti e domini classificati come pericolosi, o comunque con contenuti ritenuti non idonei all'accesso a livello di pubblica amministrazione (contenuti pornografici o volgari, compravendita di armi, file sharing illegale, ecc...).

Ogni sede ha una connettività di tipo autonomo, costituita da una o due linee dati, di tipo dsl o fibra.

La sede del Palazzo del Municipio utilizza per la navigazione una linea in fibra ottica più una adsl in balancing.

La sede della Polizia Locale utilizza una hdsl più una adsl in balancing, mentre le restanti sedi navigano utilizzando una singola linea dati adsl.

Le sedi del Palazzo del Municipio, della Polizia Locale, dei Servizi Demografici e dell'Asilo Nido comunale sono interconnesse tramite ponti radio a 6 Mb/s, le restanti sedi fanno capo al Municipio tramite connessioni vpn implementate tramite i singoli firewall.

Le politiche e le specifiche white/black list del sistema di content filtering sono implementate direttamente dall'interfaccia di management dei due 110c e sono propagate a tutti gli apparati periferici. I log di navigazione internet di tutti gli apparati in oggetto sono registrati su un'infrastruttura cloud in modo immutabile e sono accessibili in caso di necessità di controllo sia all'Ente che ad autorità terze (in ogni caso è sempre e solo l'Ente a fornire il proprio log a terzi).

2. Licenze attive

Si elencano in questo paragrafo le licenze software utilizzate in abbinata agli apparati Fortinet in produzione. L'elenco a seguire non è vincolante per la fornitura che, in base alla soluzione scelta, potrà differire in modo radicale sia dal punto di vista hardware che software



da quella in essere, ma è essenziale per comprendere i sistemi attualmente utilizzati e i servizi erogati dagli apparati.

La ditta attualmente incaricata di fornire il servizio di assistenza provvede anzitutto al licensing e all'integrazione dei servizi inclusi nei bundle del produttore con l'assistenza sistemistica garantita dalla propria struttura. Provvede inoltre alla gestione delle sostituzioni conseguenti a guasti, interfacciandosi con la casa madre per conto nell'Ente e provvedendo essa stessa a fornire e porre in opera idonei muletti in caso di guasto hardware, oppure sostituendo direttamente e stabilmente l'apparato guasto con uno nuovo, equivalente o superiore, e poi gestendo, a posteriori, il reintegro con Fortinet. La suddetta modalità operativa dovrà essere mantenuta anche dal nuovo fornitore, che dovrà essere interfaccia unica per l'assistenza dell'Ente, allo scopo di limitare la minimo i disservizi derivati da guasti hardware bloccanti, soprattutto nelle sedi prive di ridondanza firewall.

Seriale apparato	Descrizione	Bundle	Cod. prodotto	Scadenza
FE100C3910006531	Fortimail 100C - Comune di Mira	24x7 Bundle Renewal comprensivo di: Advanced Hardware Replacement (NBD), Firmware and General Upgrades, 24X7 Comprehensive Support, Anti-Virus, Anti-Spam	FC-10-00112-953-02-DD	31/12/2016
FG100C3G12600835	Firewall Comune di Mira - FW1	UTM Bundle (8x5 FortiCare plus NGFW, AV, Web Filtering and Antispam Services) comprensivo di: 8X5 Hardware Replacement (3 Days), Firmware and General Upgrades, 8x5 Enhanced Support, UTM Services Bundle (NGFW, AV, Web Filtering, and Antispam Services)	FC-10-00113-900-02-12	31/12/2016
FG100C3G11613809	Firewall Comune di Mira - FW2	UTM Bundle (8x5 FortiCare plus NGFW, AV, Web Filtering and Antispam Services) comprensivo di: 8X5 Hardware Replacement (3 Days), Firmware and General Upgrades, 8x5 Enhanced Support, UTM Services Bundle (NGFW, AV, Web Filtering, and Antispam Services)	FC-10-00113-900-02-12	31/12/2016
FGT40C3912040738	Firewall - Mira - Mag	UTM Bundle (24x7 FortiCare plus NGFW, AV, Web Filtering and Antispam Services) comprensivo di: Advanced Hardware Replacement (NBD), Firmware and General Upgrades, 24X7 Comprehensive Support, UTM Services Bundle (NGFW, AV, Web Filtering, and Antispam Services)	FC-10-00040-950-02-DD	31/12/2016
FGT40C3912040870	Firewall - Mira - Asilo	UTM Bundle (24x7 FortiCare plus NGFW, AV, Web Filtering and Antispam Services) comprensivo di: Advanced Hardware Replacement (NBD), Firmware and General Upgrades, 24X7 Comprehensive Support, UTM Services Bundle (NGFW, AV, Web Filtering, and Antispam Services)	FC-10-00040-950-02-DD	31/12/2016
FGT40C3912041066	Firewall - Mira - Oriago	UTM Bundle (24x7 FortiCare plus NGFW, AV, Web Filtering and Antispam Services) comprensivo di: Advanced Hardware Replacement (NBD), Firmware and General Upgrades, 24X7 Comprehensive Support, UTM Services Bundle (NGFW, AV, Web Filtering, and Antispam Services)	FC-10-00040-950-02-DD	31/12/2016
FGT80C3913603909	Firewall - Mira - PL	UTM Bundle (24x7 FortiCare plus NGFW, AV, Web Filtering and Antispam Services) comprensivo di: Advanced Hardware Replacement (NBD), Firmware and General Upgrades, 24X7 Comprehensive Support, UTM Services Bundle (NGFW, AV, Web Filtering, and Antispam Services)	FC-10-00080-950-02-DD	31/12/2016
FGT80C3913605443	Firewall - Mira - SSDD	UTM Bundle (24x7 FortiCare plus NGFW, AV, Web Filtering and Antispam Services) comprensivo di: Advanced Hardware Replacement (NBD), Firmware	FC-10-00080-950-02-DD	31/12/2016



		and General Upgrades, 24X7 Comprehensive Support, UTM Services Bundle (NGFW, AV, Web Filtering, and Antispam Services)		
--	--	--	--	--

Per quanto riguarda la protezione da virus, trojan, malware, worm, keylogger, exploit, spyware, adware, rogues / scareware e ransomware l'Ente utilizza la suite Vipre Business, con un server di gestione e distribuzione interno e 250 (duecentocinquanta) licenze a disposizione di server/client.

Per la connettività lan all'interno delle sedi il municipio utilizza switch di brand HP con garanzia Lifetime. Il Comune ha in dotazione n. 21 (ventuno) apparati, nel dettaglio:

- n.5 HP Procurve 2530G a 48 porte 1Gb/Sec
- n.4 HP Procurve 1920G a 48 porte 1Gb/Sec
- n.1 HP Procurve 1920G POE a 8 porte 1Gb/Sec
- n.1 HP Procurve 1620G a 24 porte 1Gb/Sec
- n.2 HP Procurve 1910 a 24 porte 1Gb/Sec
- n.8 HP Procurve 1910 a 48 porte 1Gb/Sec

Anche per questi apparati l'attuale fornitore provvede alla gestione delle sostituzioni e dei guasti, sempre interfacciandosi con la casa madre per conto nell'Ente e provvedendo a fornire e porre in opera idonei muletti in caso di guasto hardware. Anche in questo caso il nuovo fornitore dovrà munirsi quindi di idonei dispositivi "muletto", tali da poter intervenire in tempo reale a fronte di disservizi e permettere la continuità operativa dell'Ente.

3. Fornitura di nuovi apparati di sicurezza perimetrale

L'Ente dismetterà la totalità degli apparati di sicurezza perimetrale Fortinet in essere, prossimi al loro ciclo di vita, come indicato dal produttore stesso.

Si richiede quindi all'affidatario di fornire apparati di fascia equivalente o superiore, in grado di erogare tutti i servizi in essere più le suppletive richieste oggetto del capitolato. Il provider dovrà inoltre, al termine della sostituzione, provvedere al ritiro degli apparati attualmente installati e alla loro dismissione.

Il fornitore dovrà garantire due apparati firewall uguali per la sede del Palazzo del Municipio, da porre in cluster. Tutti gli apparati forniti dovranno supportare nativamente il balancing di più linee dati, in modo di garantire sia la continuità della navigazione web in caso di caduta di una linea fibra/dsl, sia permettere al contempo l'utilizzo della banda di entrambe per garantire una maggior fluidità dei servizi.

Gli apparati forniti dovranno essere in grado di supportare un numero minimo di vpn in base alla sede di appartenenza e alla conseguente fascia di apparato. I due firewall del Palazzo del Municipio (in cluster) dovranno ciascuno supportare n. 50 (cinquanta) vpn; i firewall delle restanti sedi dovranno essere di base in grado di supportare, ciascuno, la creazione di almeno n. 25 (venticinque) vpn .

Il provider dovrà inoltre fornire e includere nel servizio di manutenzione n.15 (quindici) transceiver per fibra ottica, dato che la maggior parte degli switch fanno ponte fra di loro utilizzando questo tipo di connettività.

Prima dell'installazione la ditta dovrà provvedere ad acquisire la configurazione degli apparati ancora attivi e clonare le regole di firewall sui nuovi, in modo da non causare interruzione



durature nei servizi di comunicazione tra le sedi e da/verso enti/ditte esterni con cui siano attivi servizi di connettività vpn e/o di scambio dati tramite protocolli che richiedano il passaggio di flussi di dati attraverso specifiche porte o tramite protocolli concordati.

L'hardware dovrà essere fornito all'Ente entro e non oltre il 31.12.2017. Il fornitore avrà a disposizione 60 (sessanta) giorni solari per l'attivazione di tutti i servizi e le funzionalità conseguenti. L'Ente inoltre si riserva la facoltà, per proprie esigenze organizzative, di posticipare la data di attivazione dei sistemi e servizi, comunque entro e non oltre il 01.04.2018, data entro cui dovranno essere operativi nella loro completezza tutti i servizi e le loro funzionalità.

Solo dalla data di effettiva attivazione della totalità dei sistemi e servizi, verranno calcolati i 36 (trentasei) mesi di durata dell'appalto.

Obiettivo del Comune di Mira è che le componenti dell'infrastruttura fornita siano il più possibile integrate fra loro, in modo da ridurre al minimo in numero di interfacce di gestione e monitoraggio.

Per quanto riguarda il sistema antivirus in particolare, qualsivoglia sia il brand scelto, è requisito essenziale affinché l'offerta sia ritenuta conforme, che sia pienamente integrato con l'infrastruttura di firewalling, e che le funzionalità di entrambe siano gestibili da un'unica interfaccia.

La soluzione di sicurezza fornita dovrà quindi permettere, sfruttando le sinergie tra controllo delle rete e degli endpoint, di identificare in modo immediato le sorgenti dei virus, gli attacchi alla rete e i fenomeni di congestione.

E' inoltre richiesto che gli apparati forniti abbiano una data di out of maintenance non inferiore ad anni solari 5 (cinque), a partire dalla data di fornitura.

4. Licenze d'uso per le componenti hardware/software e i conseguenti servizi

Il fornitore dovrà provvedere per tutta la durata dell'affidamento a fornire, installare, rinnovare e mantenere tutte le licenze necessarie al corretto funzionamento e all'erogazione dei servizi richiesti. **Il canone delle licenze sarà sempre da considerarsi come incluso nel canone onnicomprensivo dell'affidamento, per tutti i 36 (trentasei) mesi di riferimento.** Allo stato attuale i servizi utilizzati che necessitano del mantenimento e rinnovo di licenza da parte del produttore sono il web content filtering, l'antispam e mail scanner, e l'antivirus. Si faccia riferimento alla tabella del paragrafo 2 (due) per ulteriori dettagli. Si evidenzia che l'Ente per la posta elettronica utilizza un unico server Zimbra, facente capo ad un solo dominio.

5. Servizi richiesti

5.1 Startup infrastruttura

Il fornitore dovrà provvedere a fornire i nuovi apparati di sicurezza, installarvi le corrispondenti licenze, acquisire la configurazione di quelli in essere e porre in opera il nuovo sistema. Dovrà installare lato server il nuovo antivirus, fornire e installare le licenze, attivare gli strumenti software e le procedure necessarie alla sua distribuzione a livello di dominio active directory.

L'antivirus dovrà essere integrato e gestito tramite le medesime componenti di gestione della sicurezza perimetrale. La ditta inoltre dovrà implementare un sistema di monitoring finalizzato alla verifica sia statistica che in tempo reale del traffico di rete da e verso questi apparati. Dovrà inoltre implementare un sistema di monitoraggio dello stato e dei flussi dati passanti per gli switch HP sopra elencati.

Qualora il management del firewall fosse in grado di interfacciarsi e monitorare anche il traffico passante per gli switch non sarà necessario che la ditta fornisca strumenti aggiuntivi.



Il fornitore avrà a disposizione 60 (sessanta) giorni solari per l'attivazione di tutti i servizi e le funzionalità conseguenti. L'Ente inoltre si riserva la facoltà, per proprie esigenze organizzative, di posticipare la data di attivazione dei sistemi e servizi, comunque entro e non oltre il 01.04.2018, data entro cui dovranno essere operativi nella loro completezza tutti i servizi e le loro funzionalità.

5.2 Antivirus integrato con gli apparati di sicurezza

Il provider dovrà fornire un software di tipo client-server finalizzato alla difesa degli end point e dei server dell'Ente da trojan, spyware, malware, worm, keylogger, exploit, adware, rogues / scareware e ransomware. Dovranno essere fornite licenze idonee alla protezione di n. 250 (duecentocinquanta) postazioni, allo stato attuale ripartite in 215 (duecentoquindici) client e 35 (trentacinque) server. L'antivirus dovrà essere gestibile e installabile da remoto, sfruttando l'integrazione con il dominio Windows Active Directory Windows Server 2012 R2 utilizzato dall'Ente, e dovrà, come già illustrato, avere un interfaccia di gestione univoca ed integrata con i firewall forniti.

5.3 Content Filtering

Il provider dovrà fornire un modulo che garantisca funzionalità di content filtering. La componente dovrà provvedere ad implementare in automatico un servizio di black list di base, atto a inibire l'accesso a siti corrispondenti a tematiche quali pornografia, vendita di armi, file sharing, ecc.... Dall'interfaccia di gestione il Servizio Sistemi Informativi del Comune dovrà poter provvedere in autonomia a porre in white e black list specifici siti e domini, per tutta la rete o per dei gruppi delimitati di client/server.

5.4 Servizio di assistenza e manutenzione

Il provider dovrà garantire assistenza hardware dal lunedì al venerdì, festivi esclusi.

Gli incaricati del Comune dovranno poter aprire quindi ticket di assistenza 5 giorni su 7, in orario diurno, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Le segnalazioni potranno essere effettuate dal Servizio Sistemi Informativi del Comune tramite telefono e mail. Proposte di utilizzo di strumenti supplementari, come ad esempio portali dedicati, saranno accettate, fatto salvo sempre il diritto dell'Ente a ricorrere a chiamate telefoniche per urgenze e solleciti.

Il provider dovrà assegnare ad ogni richiesta un numero di ticket, la chiusura del quale, con la descrizione dell'intervento effettuato, fungerà da strumento di verifica del rispetto delle sla (si veda il paragrafo 6, SLA Service Level Agreement).

Qualora il disservizio non appaia risolvibile o l'apparato manifesti un guasto non banalmente riparabile il fornitore avrà l'obbligo di provvedere all'immediata installazione e configurazione di un dispositivo sostitutivo "muletto", con caratteristiche pari o superiori, oppure alla diretta sostituzione dell'apparato che risulti non riparabile. Per eventuali guasti o anomalie non bloccanti i tempi di risoluzione potranno essere concordati con il Ced del Comune.

Il servizio di mulettazione, la sostituzione definitiva, così come la componentistica eventualmente utilizzata per la riparazione dell'hardware saranno sempre da considerarsi come inclusi nel canone omnicomprensivo.

5.5 Servizio di helpdesk di primo e secondo livello. Monitoring di rete

Si richiede al provider di fornire un servizio di helpdesk di primo e secondo livello per problematiche legate al funzionamento degli apparati e dei moduli e software forniti. L'affidatario dovrà fornire strumenti idonei al monitoraggio della rete, all'analisi del traffico, alla raccolta di eventi e trap, all'individuazione del traffico anomalo e delle congestioni. Il servizio potrà essere erogato sia tramite apparati dedicati, sinergici e integrati con la



soluzione hardware fornita, sia tramite una suite software dedicata allo scopo. In ogni caso il monitoraggio dovrà essere garantito sia lato firewall che lato switch, permettendo la veloce identificazione delle fonti delle anomalie e congestioni.

Qualora necessario il Comune permetterà al gestore l'installazione di una virtual machine ad hoc nell'infrastruttura server dell'Ente. Il Comune di Mira dispone di licenze Windows Server 2012 R2 di tipo datacenter, quindi non sono richieste licenze per sistemi operativi qualora il fornitore decida di utilizzare quelle disponibili.

L'installazione del server, la configurazione del software, le eventuali licenze necessarie e l'assistenza sistemistica sullo stesso dovranno sempre ritenersi incluse nel canone onnicomprensivo.

5.6 Servizio di assistenza personalizzato

In aggiunta al servizio di helpdesk di primo e secondo livello per problematiche legate al funzionamento di tutti gli apparati, si richiede al fornitore di erogare per l'intera durata contrattuale un servizio di assistenza sull'infrastruttura implementata di tipo full maintenance. Dovrà effettuare interventi a fronte di anomalie e attacchi, dovrà garantire interventi tecnici/sistemistici specialistici per attività di parametrizzazione, configurazione, riconfigurazione e personalizzazione dei sistemi di difesa perimetrale. Saranno inoltre incluse attività di configurazione di regole di sicurezza, interfacce, rotte, policy, VPN e servizi a questi connessi.

Il fornitore garantirà reperibilità telefonica con chiamate illimitate nel corso dell'anno, il collegamento in teleassistenza per interventi diretti sugli apparati oggetto di manutenzione e interventi tecnici presso le sedi per eventuali anomalie non risolvibili da remoto.

Si richiede che la manutenzione hardware non copra solo gli apparati firewall/switch fisici, ma anche gli eventuali moduli o adattatori fisicamente facenti capo ad essi e necessari per i servizi di connettività (come ad esempio i transceiver per la fibra ottica).

Il provider potrà, in accordo con gli incaricati dell'Amministrazione, fornire e mantenere eventuali suppletivi apparati di ridondanza, qualora lo ritenga necessario per garantire il livelli di servizio richiesto. Questi apparati rimarranno di proprietà del provider e sia la loro fornitura che gli eventuali interventi di manutenzione e configurazione saranno a carico del provider stesso e si ritengono inclusi nel canone.

Il fornitore dovrà inoltre provvedere a garantire assistenza di fronte a difetti e non conformità riscontrati nel Software/Hardware.

Entro un tempo conforme agli SLA per gli interventi riportati al paragrafo 6 (sei), e con tempistiche da concordare con l'amministrazione per le altre tipologie di intervento, il fornitore dovrà prendere in carico le richieste e, qualora non risolvibili nell'immediato, dovrà fornire un piano per la risoluzione del problemi in cui dovranno essere esplicitate le tempistiche necessarie.

L'affidatario si impegna inoltre a fornire costantemente feedback all'Azienda circa i progressi per il raggiungimento della soluzione.

5.7 Servizio di aggiornamento software/firmware. Report sullo stato di sicurezza e notifiche

Il provider dovrà provvedere alla fornitura e l'installazione dell'ultima versione del software/firmware disponibile per l'hardware con cadenza almeno semestrale. Dovrà tuttavia provvedere ad aggiornamenti suppletivi qualora siano riscontrati bug o lacune di sicurezza nelle versioni attualmente installate che potrebbero essere causa diretta o indiretta di malfunzionamento degli apparati e/o dei servizi annessi, oppure genericamente fonte di vulnerabilità dei sistemi di sicurezza dell'Ente.



Il fornitore dovrà inoltre implementare un sistema di notifiche e warning, finalizzato ad inviare in automatico mail di avviso a fronte di malfunzionamenti, diffusione di infezioni virus e blocco/irraggiungibilità degli apparati. La totalità di questi avvisi dovranno essere inviati al Servizio Sistemi Informativi, ma una parte di essi, in particolare quelli riguardanti il blocco/irraggiungibilità di specifici apparati, o di uno o più dei servizi essenziali per il corretto funzionamento del sistema di sicurezza implementato, dovranno essere inoltrati anche al servizio assistenza, in modo da comportare l'apertura automatica di un ticket da parte della ditta e quindi dare il via all'iter di intervento per la risoluzione dell'anomalia.

5.8 Servizio di salvataggio dei log su ambiente Cloud e reportistiche

Il fornitore dovrà garantire per tutto la durata dell'affidamento servizi dedicati alla registrazione immutabile dei log necessari per analisi in realtime di:

- Traffico (Web – Ftp – Mail – IM)
- Eventi
- Attacchi

Il servizio dovrà essere fornito in modalità cloud, dovrà essere opportunamente dimensionato e configurato per la gestione dei log prodotti da tutti i dispositivi della rete aziendale per un periodo minimo di retention di 24 (ventiquattro) mesi. L'accesso al servizio in modalità consultazione dovrà essere fruibile all'Ente tramite interfaccia web.

6. SLA: Service Level Agreement

In base al tipo di dispositivo e alla sua locazione sono richiesti tempi specifici tempi di intervento. Le attuali tempistiche sono riportate nella tabella a seguire e si intendono calcolate a partire dall'ora e giorno di apertura del ticket.

Modello	Numero seriale (S/N)	Locazione	tempi di intervento
Fortimail 100c	FE100C3910006531	CED Municipio	2h
Fortigate 40C	FGT40C3912040870	Asilo nido	8h
Fortigate 40C	FGT40C3912040738	Magazzino Comunale	8h
Fortigate 40C	FGT40C3912041066	Biblioteca di oriago	4h
Fortigate 80C	FGT80C3913603909	Sede polizia locale	4h
Fortigate 80C	FGT80C3913605443	Sede anagrafe	4h
Fortigate 110C	FG100C3G12600835	CED Municipio	2h
Fortigate 110C	FG100C3G11613809	CED Municipio	2h



Il provider per i nuovi apparati forniti si impegna a rispettare le stesse tempistiche, semplicemente applicando in modo statico la tabella riportata ai nuovi strumenti installati nelle rispettive sedi.

Per gli apparati switch, non citati nella tabella, il tempo di intervento è pari ad ore 4 (quattro), indifferentemente dalla tipologia di apparato e dalla sede.

7. Formazione

Il fornitore al termine delle attività dovrà effettuare un'attività formativa rivolta al Servizio Sistemi Informativi finalizzata ad illustrare le funzionalità del sistema e rendere autonomo il servizio nello svolgere le più comuni operazioni necessarie per l'utilizzo quotidiano dell'infrastruttura implementata, in particolare quelle inerenti la gestione del sistema antivirus, la personalizzazione del web content filterig, il monitoraggio della rete e l'individuazione e analisi del traffico e degli eventi anomali. Fine di questa attività è anche la riduzione del numero di ticket rivolti alla fornitore, che si auspica possano essere limitati ai soli bisogni di variazione di configurazioni e a fronte di disservizi e a serie anomalie dell'infrastruttura.

8. Collaudo

Al termine delle attività e contestualmente alla messa in opera del sistema dovrà essere effettuato congiuntamente con il Servizio Sistemi Informativi un collaudo dell'infrastruttura. Questa attività, essenziale per la verifica del corretto funzionamento dei servizi, sarà anche necessaria al fine della fatturazione. In base all'esito dei test infatti il Servizio Sistemi Informativi rilascerà un dichiarazione attestante il totale o parziale funzionamento del sistema. Solo dopo il collaudo con esito positivo, il fornitore potrà emettere fattura per il servizio di manutenzione ed assistenza.

8.1. Pagamenti

I pagamenti avverranno con le seguenti modalità:

- Fornitura apparati, installazione e prima configurazione: dopo il rilascio del certificato di collaudo, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;
- Canoni per servizio di manutenzione hardware, helpdesk, assistenza sistemistica, monitoraggio di rete, content filtering, antivirus, salvataggio log per 36 mesi: il canone sarà computato a partire dalla data di messa in produzione, suddiviso in tranche trimestrali anticipate.

9. Criteri di aggiudicazione

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che otterrà il punteggio più elevato dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti all'“Offerta economica” e all'“Offerta tecnica”.

Il punteggio complessivo massimo assegnabile è di 100 (cento) punti così ripartiti:

- “Offerta economica” massimo 30 (trenta) punti;
- “Offerta tecnica” massimo 70 (settanta) punti.

10. Assegnazione punteggio economico

All'offerta economica verranno attribuiti massimo 30 (trenta) punti.

Al fine dell'attribuzione del punteggio economico complessivo sarà adoperata la formula “Non lineare a proporzionalità inversa (interdipendente)”.



Il calcolo del punteggio sarà effettuato direttamente dal portale Mepa.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido l'importo indicato in lettere.

Il prezzo si intende onnicomprensivo di tutti i servizi richiesti e descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di tutti i servizi suppletivi offerti e garantiti dal fornitore, del costo della manodopera, del materiale, dell'usura delle apparecchiature e dei mezzi di proprietà dell'Impresa, di tutti gli oneri per il personale, nonché di ogni e qualsiasi altro onere inerente il servizio.

Nell'offerta economica devono inoltre essere espressamente indicati, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (costi di sicurezza interni), connessi all'attività aziendale in relazione alle caratteristiche del servizio in appalto, i quali, pur ricompresi nel prezzo complessivo offerto, devono comunque essere esplicitati a parte a cura della Ditta concorrente ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice. La Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, relativamente ai costi della manodopera, procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5 lettera d) (costo del personale).

Oltre all'offerta economica nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

11. Tabella per l'assegnazione del punteggio tecnico

Viene qui riportata la tabella per l'assegnazione del punteggio tecnico. In base a quanto già esplicitato al paragrafo "9 Criteri di aggiudicazione" il punteggio massimo assegnabile è pari a 70 (settanta) punti, risultato della somma aritmetica dei massimi punteggi attribuibili ai singoli elementi di valutazione. A seguire, nel paragrafo "12 Valutazione tecnica", verranno esplicitate le modalità di attribuzione del punteggio da parte della commissione. Seguirà una descrizione dettagliata dei criteri applicabili nella valutazione dei singoli elementi di valutazione.

Oggetto di valutazione	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1 – Strumenti di monitoraggio di rete: apparati di sicurezza perimetrale	1A – Completezza funzionale	5
	1B – Usabilità degli strumenti	5
2 – Strumenti di monitoraggio di rete: switch	2A – Completezza funzionale	3
	2B – Usabilità degli strumenti	3
3 – Strumenti antivirus e antispam	3A – Completezza funzionale	4
	3B – Usabilità degli strumenti	4
4 – Strumenti per content filtering	4A – Completezza funzionale e ranking automatico dei contenuti	4
	4B – Usabilità degli strumenti per l'applicazione di regole e filtri personalizzati	4



5 – Integrazione tra le componenti del sistema	5A - Livello di integrazione tra le componenti hardware e software proposte	10
6 – Apparati hardware	6A – Scalabilità e clustering	8
7 – Servizi suppletivi	7A – Servizi suppletivi di monitoraggio proposti	6
	7B – Servizi suppletivi di assistenza proposti	4
8 – Strumenti suppletivi	8A - Funzionalità e strumenti hardware e/o software suppletivi per l'innalzamento dei livelli di sicurezza	10

12. Valutazione tecnica

Dei 70 (settanta) punti ottenibili 50 (cinquanta) saranno dedicati al giudizio delle componenti richieste, e quindi obbligatorie nel rispetto del capitolato, mentre 20 (venti) saranno disponibili per la valorizzazione di proposte di migliorie da parte della ditta, così ripartiti:

1. Fino a 6 (sei) punti per valorizzare eventuali servizi suppletivi di monitoring proposti
2. Fino a 4 (quattro) punti per valorizzare eventuali servizi suppletivi di assistenza proposti
3. Fino a 10 (dieci) punti per valorizzare funzionalità e strumenti hardware e/o software suppletivi finalizzati all'innalzamento dei livelli di sicurezza.

Si evidenzia che tutti i servizi descritti all'interno del capitolato sono obbligatori e l'offerente si impegna a garantirli per tutta la durata contrattuale. **La mancanza anche solo di uno dei componenti o delle funzionalità richieste sarà causa di esclusione.**

La Commissione giudicatrice, per ogni elemento di valutazione della scheda, assegnerà un punteggio tramite l'assegnazione di un unico coefficiente C, il cui valore potrà oscillare tra 0 (zero) e 1 (uno) (in cui 0 equivale a funzionalità assente mentre 1 significa ottimo). Il coefficiente sarà espresso in valori decimali, con una sola cifra dopo la virgola significativa (0, 0,1 , 0,2 , , 0,9 , 1).

Il punteggio assegnato, a fronte del punteggio massimo ottenibile P, sarà per ogni punto di valutazione pari a $C \times P$.

Si prenda ad esempio la valutazione del punto “1A – Completezza funzionale”, per il quale il punteggio massimo assegnabile P è pari a 5 (cinque) punti. A fronte dell’assegnazione da parte della Commissione di un coefficiente pari a 0,7 il punteggio assegnato risulterà pari a $0,7 \times 5 = 3,5$. Il risultato complessivo della valutazione tecnica di ogni prodotto sarà quindi pari alla somma aritmetica di tutti i punteggi $C \times P$, uno per ogni elemento di valutazione, fino ad punteggio massimo raggiungibile pari a 70 (settanta) punti. **L’assegnazione di un coefficiente pari 0 (zero) significherà che la componente è assente o che il livello di giudizio della Commissione giudicatrice la equipara a funzionalità assente, il che comporterà l’esclusione dell’offerta, fatto salvo per i coefficienti assegnati agli oggetti di valutazione 7 (sette) e 8 (otto), in quanto inerenti a funzionalità non obbligatorie.**

A seguire saranno elencati e dettagliati i singoli elementi di valutazione per l’attribuzione del punteggio tecnico.

1 – Strumenti di monitoraggio di rete: apparati di sicurezza perimetrale

1A – Completezza funzionale.



Punti disponibili da 0 (zero) a 5 (cinque). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché la soluzione offerta sia ritenuta conforme.

La Commissione giudicatrice valuterà le funzionalità di monitoraggio garantite, le dashboard di riepilogo, gli export di base e le funzionalità di personalizzazione, gli strumenti di notifica automatica delle anomalie, i grafici di rete e di sunto finalizzati a schematizzare il traffico e ad evidenziare quello potenzialmente anomalo, nonché tutte le eventuali altre componenti finalizzate al controllo di tutti i componenti della rete. Darà un punteggio maggiore alle soluzioni in grado di garantire l'analisi del traffico di rete da e verso gli apparati di sicurezza in modo completo ed esaustivo senza necessitare l'installazione di componenti di terze parti per riscontrare gli aventi più comuni come blocchi, congestioni, virus e attacchi.

1B – Usabilità degli strumenti.

Punti disponibili da 0 (zero) a 5 (cinque). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

La commissione valuterà gli strumenti di monitoraggio forniti valutandone l'usabilità, intesa come efficienza, efficacia e semplicità d'uso. Si valuterà qui non il quanto ma il come le dashboard e gli export presentano le informazioni, e quindi l'organizzazione, il raggruppamento e le modalità di utilizzo degli stessi per ottenere informazioni finalizzate a riscontrare i comportamenti anomali della strumentazione, i fenomeni di congestione, gli attacchi virus, nonché evidenziare reiterati tentativi di accesso alla rete intranet del comune dall'esterno. Allo stesso modo sarà valutata l'efficacia degli automatismi di rilevazione e degli allarmi automatici. La Commissione premierà le soluzioni che garantiscono una chiara, semplice e immediata identificazione delle anomalie, della sorgente delle stesse, nonché gli eventuali terminali di rete, server o end point colpiti, permettendo un immediato isolamento degli stessi in situazioni potenzialmente pericolose.

2 – Strumenti di monitoraggio di rete: switch

2A – Completezza funzionale.

Punti disponibili da 0 (zero) a 3 (tre). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

La commissione valuterà le funzionalità di monitoraggio garantite, le dashboard di riepilogo, gli export di base e le funzionalità di personalizzazione, gli strumenti di notifica automatica delle anomalie, i grafici di rete e di sunto finalizzati a schematizzare il traffico e ad evidenziare quello potenzialmente anomalo, nonché tutte le eventuali altre componenti finalizzate al controllo degli apparati.

Darà un punteggio maggiore alle soluzioni che in grado di garantire l'analisi del traffico di rete in modo completo ed esaustivo senza necessitare l'installazione di componenti di terzi parti per evidenziare gli aventi più comuni, come blocchi e congestioni.

2B – Usabilità degli strumenti.

Punti disponibili da 0 (zero) a 3 (tre). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

La commissione valuterà gli strumenti di monitoraggio forniti valutandone l'usabilità, intesa come efficienza, efficacia e semplicità d'uso. Si valuterà qui non il quanto ma il come le dashboard e gli export presentano le informazioni, e quindi l'organizzazione, il raggruppamento e l'utilizzo degli stessi per identificare i comportamenti anomali della strumentazione, i fenomeni di congestione e i blocchi. La Commissione premierà le soluzioni che garantiranno una chiara, semplice e immediata identificazione delle anomalie, del traffico anomalo e della sua provenienza.



3 – Strumenti antivirus e antispam

3A – Completezza funzionale.

Punti disponibili da 0 (zero) a 4 (quattro). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

La commissione valuterà la completezza degli strumenti dedicati a proteggere i server applicativi, gli end point e le unità di archiviazione dati di rete da trojan, spyware, malware, worm, keylogger, exploit, adware, rogues / scareware e ransomware. Valuterà inoltre l'efficienza del sistema antispam adibito all'analisi e filtraggio di tutte le mail in entrata e in uscita del server di posta gestore del dominio istituzionale. Darà un punteggio crescente agli strumenti ritenuti più completi, nel senso di dotati di funzionalità specifiche per l'individuazione e il blocco di file malevoli, di operazioni di criptazione non autorizzate e di programmi finalizzati all'acquisizione illecita di informazioni contenute nei server e negli end point, sia tramite il costante e puntuale aggiornamento di definizioni, sia tramite euristiche.

3B – Usabilità degli strumenti.

Punti disponibili da 0 (zero) a 4 (quattro). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

La commissione valuterà gli strumenti forniti valutandone l'usabilità, intesa come efficienza, efficacia e semplicità d'uso. Per quanto riguarda gli strumenti per la protezione della rete da virus, trojan, spyware, malware, worm, keylogger, exploit, adware, rogues / scareware e ransomware, si valuterà la semplicità dell'interfaccia di installazione, aggiornamento e gestione del software lato client, nonché degli strumenti finalizzati al controllo e all'isolamento delle postazioni potenzialmente colpite. Saranno premiate le soluzioni dotate di funzionalità di immediata individuazione degli attacchi, senza bisogno di analisi, rielaborazioni o scansioni manuali. Saranno inoltre valutate positivamente componenti dotate di funzionalità di monitoraggio automatico in grado non solo di bloccare attacchi di tipo noto, ma anche di identificare situazioni potenzialmente pericolose in modo automatico, notificando poi l'evento e la sua origine al personale tecnico. Lato antispam si premierà in particolare la semplicità d'uso lato utente finale, la possibilità di porre filtri avanzati senza necessità di intervento amministrativo e allo stesso modo di permettere a fronte di contenuti dubbi di valutare e quindi approvare o rigettare specifiche mail in modo autonomo. In aggiunta sarà premiata l'efficienza degli strumenti di gestione amministrativa, in grado di garantire la rapida modifica di impostazioni a fronte di bisogni o eventi immediati ed estemporanei.

4 – Strumenti per content filtering

4A – Completezza funzionale e ranking automatico dei contenuti.

Punti disponibili da 0 (zero) a 4 (quattro). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

La commissione, vista la documentazione fornita, valuterà gli strumenti dedicati al content filtering, verificando la presenza delle funzionalità necessarie a bloccare o filtrare parzialmente i contenuti di specifici siti o gruppi di siti. Saranno valutati i sistemi per l'attribuzione di un ranking automatico, necessario a porre le prime e automatiche regole di navigazione. Sarà dato un punteggio crescente agli strumenti che appariranno più completi, dotati oltre che delle semplici funzionalità di filtraggio anche di funzionalità per l'analisi del traffico, di individuazione dei siti più visitati, di conteggio e stima della banda consumata per la navigazione verso specifici siti o categorie, oppure tramite specifici protocolli e porte.

4B – Usabilità degli strumenti per l'applicazione di regole e filtri personalizzati.

Punti disponibili da 0 (zero) a 4 (quattro). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.



La commissione valuterà gli strumenti forniti valutandone l'usabilità, intesa come efficienza, efficacia e semplicità d'uso. Saranno valutate positivamente le soluzioni in grado di implementare regole e filtri in modo semplice e immediato, non solo a singoli siti ma ad intere categorie. Saranno poi premiate le soluzioni in grado di porre filtri personalizzati anche di banda verso specifici siti e protocolli, e in grado di porre e applicare regole in tempo reale anche direttamente a partire dalle schermate di analisi del traffico, oppure dalle dashboard di riepilogo o di riscontro anomalie. Maggiore sarà la semplicità e la velocità con cui sarà possibile intervenire sulle componenti del sistema e maggiore sarà il punteggio attribuito.

5 – Integrazione tra le componenti del sistema

5A - Livello di integrazione tra le componenti hardware e software proposte.

Punti disponibili da 0 (zero) a 10 (dieci). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

La commissione, valutata la documentazione, assegnerà un punteggio crescente in proporzione al livello di integrazione tra le diverse componenti hardware e software del sistema. Sarà assegnato un punteggio maggiore alle soluzioni in grado di garantire la gestione di tutte le componenti di sicurezza, e quindi delle operazioni di configurazione, analisi, filtraggio e intervento sugli apparati e sugli end point tramite un'unica interfaccia. Sarà invece assegnato il punteggio massimo alle soluzioni che oltre a questo siano in grado di gestire dalla medesima console anche il monitoraggio completo degli apparati switch.

6 – Apparati hardware

6A – Scalabilità e clustering.

Punti disponibili da 0 (zero) a 8 (otto). Il punteggio assegnato dovrà essere superiore a 0 (zero) affinché il prodotto offerto sia ritenuto conforme.

Nel documento sono esplicitati i requisiti minimi che dovranno essere garantiti dagli apparati forniti. Tuttavia apparati proposti che già in fase di startup risultassero utilizzati al limite delle loro capacità di connessione o licensing non potranno essere ritenuti conformi, in quanto non idonei a fronte del dinamismo necessario sia per l'operatività quotidiana che per nuove attività potenzialmente necessarie. Si richiede quindi prodotti scalabili e in grado di supportare all'occorrenza configurazioni in clustering. Sarà assegnato un punteggio crescente in base al livello di scalabilità globale degli apparati, che dovrà essere documentato e attestato dalla ditta.

Si richiede inoltre di differenziare la scalabilità "di base", e quindi la capacità dell'hardware di supportare, ad esempio, un maggior numero di utenze, di vpn, o un secondo dominio di posta senza bisogno di upgrade hardware o di licenze a pagamento, dalla scalabilità "potenziale", nel senso di supportata dall'hardware ma non di base fornita e disponibile fin dall'installazione, e che richiede al contrario l'aggiunta di componenti o l'acquisto di licenze non incluse nella fornitura iniziale.

La commissione darà un punteggio positivo anche alle soluzioni in grado di garantire un adeguato livello di scalabilità potenziale, ma assegnerà un punteggio maggiore alle soluzioni in grado di garantire anche una adeguata scalabilità di base.

7 – Servizi supplementari

7A – Servizi supplementari di monitoraggio proposti.

Punti disponibili da 0 (zero) a 6 (sei). Voce di valutazione facoltativa.

La commissione assegnerà un punteggio supplementare alla ditta che si impegnerà a garantire dei servizi di monitoraggio autonomi, a cadenza prefissata da parte dei propri sistemi o operatori, finalizzati a riscontrare in modo autonomo anomalie, blocchi, attacchi o gravi infezioni, e poter



così direttamente intervenire a fronte di casistiche standard anche senza l'apertura di una richiesta di assistenza da parte dell'Ente.

Il punteggio assegnato sarà crescente in base alla valutazione della commissione dell'impatto positivo del servizio proposto, nell'ottica di limitare al minimo interruzioni nei servizi erogati e congestioni di singoli apparati di rete, bloccare gli attacchi provenienti dall'esterno e limitare gli effetti e la propagazione di virus, trojan, spyware, malware, worm, keylogger, exploit, adware, rogues / scareware e ransomware.

7B – Servizi suppletivi di assistenza proposti.

Punti disponibili da 0 (zero) a 4 (quattro). Voce di valutazione facoltativa.

La commissione assegnerà un punteggio suppletivo alla ditta che si impegnerà a erogare per la durata contrattuale servizi di assistenza suppletivi rispetto a quanto richiesto nel capitolato, finalizzati ad integrare e innalzare i livelli di sicurezza dell'infrastruttura fornita. Esempi di servizi possono essere interventi di auditing periodici, finalizzati a riscontrare vulnerabilità nella rete, oppure attività di manutenzione preventiva in loco degli apparati hardware a cadenze regolari. Il punteggio assegnato sarà crescente in base alla valutazione della commissione del potenziale impatto positivo del servizio proposto.

8 – Strumenti suppletivi

8A - Funzionalità e strumenti hardware e/o software suppletivi per l'innalzamento dei livelli di sicurezza.

Punti disponibili da 0 (zero) a 10 (dieci). Voce di valutazione facoltativa.

La commissione assegnerà un punteggio suppletivo alla ditta che si impegnerà a fornire e/o erogare apparati hardware e/o moduli software suppletivi finalizzati all'innalzamento dei livelli di sicurezza della rete comunale. Esempi possono essere apparati aggiuntivi di ridondanza, oppure moduli software dedicati ad un'analisi approfondita e in tempo reale delle minacce abbinata ad un servizio di disinnesco dinamico tale da impedire alle avanzate minacce zero-day di contaminare la rete e gli end point. Il punteggio assegnato sarà crescente in base alla valutazione della commissione del potenziale impatto positivo degli strumenti proposti.

12.1 Documentazione richiesta per l'attribuzione del punteggio tecnico

I partecipanti dovranno produrre documentazione tecnica tale da consentire alla Commissione giudicatrice di verificare l'effettiva corrispondenza della suite proposta alla totalità delle funzionalità e componenti descritti nel capitolato. Dovranno inoltre fornire documentazione specifica tale da permettere la verifica di dettaglio di tutti i singoli punti oggetto di valutazione.

L'offerente avrà a disposizione un numero non superiore a 40 (quaranta) pagine per una ***generica e libera descrizione delle funzionalità del prodotto***. Le pagine dovranno essere in formato A4 e potranno contenere immagini, testo, grafici e tabelle. E' inoltre richiesto per il testo l'utilizzo di un font di dimensione non inferiore ad Arial 10. Questa prima parte della documentazione dovrà essere fornita in un unico file pdf.

Per la ***descrizione di dettaglio*** dei punti oggetto di valutazione valgono le medesime regole per quanto riguarda le tipologie di contenuto e la grandezza dei caratteri della descrizione generale, ma è previsto un numero massimo di pagine per singolo oggetto di valutazione, esplicitato a seguire:

1 – Strumenti di monitoraggio di rete: apparati di sicurezza perimetrale - Massimo 12 (dodici) pagine complessive per entrambe i sottopunti 1A e 1B



- 2 – Strumenti di monitoraggio di rete: switch - Massimo 10 (dieci) pagine complessive per entrambe i sottopunti 2A e 2B
- 3 – Strumenti antivirus e antispyware - Massimo 10 (dieci) pagine complessive per entrambe i sottopunti 3A e 3B
- 4 – Strumenti per content filtering - Massimo 8 (otto) pagine complessive per entrambe i sottopunti 4A e 4B
- 5 – Integrazione tra le componenti del sistema - Massimo 10 (dieci) pagine
- 6 – Apparati hardware - Massimo 10 (dieci) pagine
- 7 – Servizi suppletivi - Massimo 12 (dodici) pagine complessive per entrambe i sottopunti 7A e 7B
- 8 – Strumenti suppletivi - Massimo 12 (dodici) pagine.

La documentazione della ditta per gli 8 (otto) oggetti di valutazione sopra riportati dovrà essere fornita in un unico file pdf, suddiviso in sezioni, ognuna riportante chiaramente il numero e la descrizione dell'oggetto di valutazione corrispondente.

Qualora manchi la documentazione corrispondente ad un oggetto di valutazione la Commissione attribuirà alla voce un punteggio pari a 0 (zero).

L'attribuzione del punteggio pari a 0 (zero) anche per uno solo degli elementi di valutazione obbligatori, nello specifico tutti quelli riportati nella tabella per l'assegnazione del punteggio tecnico tranne 7A, 7B e 8A, comporterà l'esclusione dell'offerta, senza alcuna discrezionalità valutativa da parte della Commissione.

13. Modalità di esecuzione della fornitura ed erogazione dei servizi

Il fornitore avrà a disposizione 60 (sessanta) giorni solari per l'attivazione di tutti i servizi e le funzionalità conseguenti. L'Ente inoltre si riserva la facoltà, per proprie esigenze organizzative, di posticipare la data di attivazione dei sistemi e servizi, comunque entro e non oltre il 01.04.2018, data entro cui dovranno essere operativi nella loro completezza tutti i servizi e le loro funzionalità.

Entro 10 (dieci) giorni dall'affidamento la ditta aggiudicataria dovrà inviare al Comune un progetto esecutivo con il quale dovrà esplicitare il piano di fornitura dell'hardware, di installazione e di migrazione dei servizi in essere, il tutto compatibile con le date sopra indicate.

Al termine delle attività di avviamento operativo del sistema in tutte le sue componenti, e previa verifica delle funzionalità e completezza del sistema, il personale dell'Ufficio Informatica rilascerà l'attestazione di collaudo positivo.

14. Penali

Le penalità per le violazioni agli obblighi riportati nel presente capitolato, qualora imputabili alla ditta aggiudicataria, da calcolarsi a partire dalla richiesta dell'Ente, sono le seguenti:

1. Mancato rispetto dei tempi di consegna ed installazione di hardware e software rispetto al calendario concordato: € 500,00 (cinquecento) a giorno solare fino al settimo giorno di ritardo incluso, € 800,00 (ottocento) giornaliero oltre il settimo giorno solare di ritardo;
2. Interruzioni di servizio causate agli uffici per errate operazioni o malfunzionamenti di qualsiasi tipo imputabili alla ditta durante la fase di avviamento o durante l'esecuzione del contratto: € 300,00 (trecento) al giorno solare fino al settimo giorno di ritardo incluso, € 800,00 (ottocento) giornaliero oltre il settimo giorno solare di ritardo;
3. Ritardati interventi nell'erogazione dei servizi di manutenzione ed assistenza a fronte di anomalie non bloccanti del sistema € 150,00 (centocinquanta) a giorno solare fino al



settimo giorno di ritardo incluso, € 300,00 (trecento) giornaliera oltre il settimo giorno solare di ritardo;

4. Ritardati interventi nell'erogazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per problemi bloccanti e/o che pregiudicano fortemente l'attività degli uffici € 500,00 (cinquecento) a giorno solare fino al settimo giorno di ritardo incluso, € 800,00 (ottocento) giornaliera oltre il settimo giorno solare di ritardo.

L'applicazione delle penalità sopra richiamate avviene mediante contestazione scritta e motivata da parte dell'Amministrazione.

La ditta ha la facoltà di presentare giustificazioni e/o controdeduzioni scritte al comune entro il termine perentorio di giorni 3 (tre) decorrenti dal giorno successivo al ricevimento della contestazione scritta. L'applicazione definitiva della penalità avverrà con provvedimento motivato del funzionario incaricato qualora la ditta non abbia presentato, nel termine indicato, giustificazioni scritte o le medesime siano ritenute incongrue e/o insufficienti. La penalità va pagata al Comune nel termine indicato nel provvedimento sanzionatorio, in difetto l'Ente preleverà la corrispondente somma dalla cauzione, con l'onere per la ditta di reintegrarla successivamente. In caso di scioglimento del contratto per colpa e/o decadenza del concessionario, il Comune avrà diritto di incamerare la cauzione prestata dalla ditta.

Per il mancato rispetto delle obbligazioni assunte dall'esecutore e sopra non specificate, verrà applicata la penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

15. Protocollo di legalità

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazioni regionali dei Comuni del Veneto in data 07/09/2015, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

16. Cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

17. Subappalto

E' previsto il subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice e non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Anna Sutto

*(documento firmato digitalmente
secondo la normativa vigente)*